

*Mentre in silenzio ci si prepara all'inizio del rito.*

Let. La Festa del Perdono che oggi celebriamo ha la sua origine nella Bolla con cui il papa Pio IV ha concesso l'indulgenza plenaria a coloro che visiteranno la Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista.

E' dunque una festa che ci parla anzitutto dell'amore di Dio, ricco e grande nel perdono, fonte di pace e di riconciliazione per ciascuno di noi e per un intero popolo.

Con questi sentimenti spirituali ci disponiamo a rivivere, nella fede, l'antico rito del Perdono, implorando da Dio la sua Misericordia che tocchi e guarisca il nostro cuore e possa donare la pace e la riconciliazione al mondo intero.

## **CANTO D'INGRESSO: SALGA A TE SIGNORE**

1. Salga a te Signore l'inno della Chiesa,  
l'inno della fede che ci unisce a te.  
Sia gloria e lode alla Trinità,  
santo, santo, santo per l'eternità.
2. Padre del perdono, guarda a noi tuoi figli,  
manda la tua grazia, la tua santità.  
Rendici fratelli in Cristo Gesù,  
dona vita nuova nella carità.
3. Una è la fede, una la speranza,  
uno è l'amore che ci unisce a te.  
L'universo canta: lode a te Gesù,  
gloria al nostro Dio, gloria a Cristo Re.
4. Fonte d'acqua viva per la nostra sete,  
fonte di ogni grazia per l'eternità.  
Cristo uomo e Dio vive in mezzo a noi,  
egli è nostra via, vita e verità.
5. Venga il tuo regno, regno di giustizia,  
regno della pace regno di bontà.  
Torna o Signore, non tardare più,  
compi la promessa: vieni o Gesù.

## INTRODUZIONE

Sac. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.  
**Tutti Amen.**

Sac. Il Signore sia con voi.  
**Tutti E con il tuo spirito.**

Sac. Fratelli e sorelle prima di metterci in ascolto della Parola di Dio e di accogliere la grazia dell'indulgenza, riconosciamo davanti a Lui i nostri peccati e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.

**Tutti Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli e sorelle che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli e sorelle di pregare per me il Signore Dio nostro.**

Sac. Dio Onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.  
**Tutti Amen.**

Sac. Preghiamo.  
Conserva ancora, Signore Gesù, verso di noi la divina attitudine a perdonare: tu che hai redento l'uomo immeritevole, non permettere che il frutto della tua misericordia si perda a causa della nostra arroganza.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**Tutti Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### Prima lettera di San Paolo Apostolo a Timoteo

*(1 Tim 1.12-17)*

Paolo, apostolo di Cristo Gesù, per comando di Dio nostro salvatore e di Cristo Gesù nostra speranza, a Timoteo, mio vero figlio nella fede: grazia, misericordia e pace da Dio Padre e da Cristo Gesù Signore nostro. Rendo grazie a colui che mi ha dato la forza, Cristo Gesù Signore nostro, perché mi ha giudicato degno di fiducia

chiamandomi al ministero: io che per l'innanzi ero stato un bestemmiatore, un persecutore e un violento. Ma mi è stata usata misericordia, perché agivo senza saperlo, lontano dalla fede; così la grazia del Signore nostro ha sovrabbondato insieme alla fede e alla carità che è in Cristo Gesù. Questa parola è sicura e degna di essere da tutti accolta: Cristo Gesù è venuto nel mondo per salvare i peccatori e di questi il primo sono io. Ma appunto per questo ho ottenuto misericordia, perché Gesù Cristo ha voluto dimostrare in me, per primo, tutta la sua magnanimità, a esempio di quanti avrebbero creduto in lui per avere la vita eterna. Al Re dei secoli incorruttibile, invisibile e unico Dio, onore e gloria nei secoli. Amen.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

## **SALMO RESPONSORIALE**

**Rit. Il tuo perdono chiedo, Signore, tu sei grande e buono!**

Dal profondo a te grido, o Signore;  
Signore, ascolta la mia voce.  
Siano i tuoi orecchi attenti  
alla voce della mia supplica. **Rit.**

Se consideri le colpe, Signore,  
Signore, chi ti può resistere?  
Ma con te è il perdono:  
così avremo il tuo timore. **Rit.**  
Io spero, Signore.  
Spera l'anima mia,  
attendo la sua parola.  
L'anima mia è rivolta al Signore  
più che le sentinelle all'aurora. **Rit.**

Più che le sentinelle l'aurora,  
Israele attenda il Signore,  
perché con il Signore è la misericordia  
e grande è con lui la redenzione.  
Egli redimerà Israele  
da tutte le sue colpe. **Rit.**

## ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Il Signore è il perdono che dona la gioia.

**Gloria gloria, cantiamo al Signore (bis)**

Il Signore è l'amore che vince il peccato.

**Gloria gloria, cantiamo al Signore (bis)**

Il Signore è la luce che vince la notte.

**Gloria gloria, cantiamo al Signore (bis)**

## VANGELO (6,7-15)

DIAC. Il Signore sia con voi.

TUTTI **E con il tuo spirito.**

DIAC. Lettura del Vangelo secondo Matteo.

TUTTI **Gloria a te, o Signore.**

DIAC. In quel tempo Gesù disse: "Pregando, non sprecate parole come i pagani: essi credono di venire ascoltati a forza di parole.

Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno prima ancora che gliele chiediate.

Voi dunque pregate così:

Padre nostro che sei nei cieli,

sia santificato il tuo nome,

venga il tuo regno,

sia fatta la tua volontà,

come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,

e rimetti a noi i nostri debiti

come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,

e non abbandonarci alla tentazione,

ma liberaci dal male.

Se voi infatti perdonerete agli altri le loro colpe, il Padre vostro che è nei cieli perdonerà anche a voi; ma se voi non perdonerete agli altri, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre colpe.

Parola del Signore.

**Lode a te o Cristo.**

*Omelia  
Silenzio di meditazione*

## **LETTURA DELLA BOLLA PAPALE**

Let. Viene data lettura della bolla di Papa Pio IV, con cui si concede l'indulgenza plenaria del perdono, alla Chiesa di San Giovanni Battista in Melegnano.

### **Testo della bolla**

Il Papa Pio IV, Vescovo, servo dei servi di Dio, a tutti quanti conosceranno questa lettera pontificia, salute e apostolica benedizione.

E' con insistenza che invitiamo il popolo cristiano, ferito dalle tante debolezze umane, alla assidua frequenza nelle chiese, per ottenere doni spirituali, per ricevere le indulgenze, per avere la remissione dei peccati, per diventare sempre più degno, nella rettitudine e senza colpe, di meritarsi le grazie divine.

E' dunque nostro grande desiderio che anche la Chiesa di S. Giovanni Battista di Melegnano, nella Diocesi Milanese, retta con premurosa cura e amore dal diletto parroco, sia nella più alta stima, sempre più venerata ed intensamente frequentata e che il popolo si senta rinnovato per un prezioso dono della grazia celeste.

Con grande fede nella bontà di Dio onnipotente, sull'autorità degli apostoli Pietro e Paolo, in forza del nostro potere, con la documentazione di questa Bolla, concediamo e doniamo l'indulgenza plenaria e la remissione della pena temporale per tutti i peccati, ad ogni cristiano e a tutti i fedeli, uomini e donne, che sinceramente pentiti e confessati o con il proposito di confessarsi, visiteranno con fervide preghiere la chiesa di S. Giovanni dal pomeriggio del Giovedì fino al tramonto del Venerdì santo.

Ed è nostro volere che non sia mai annullata e neppure compresa nelle sospensioni passate e future, quando si dovesse rivedere la norma delle indulgenze.

E' data in Roma, presso S. Pietro, il 20 gennaio anno dell'Incarnazione del Signore 1563, quinto del nostro Pontificato.

La presente indulgenza è stata confermata da Paolo VI in data 13 febbraio 1973

Sac. Rivolgiamo la nostra fervida preghiera a DIO PADRE DEL PERDONO.

## **PREGHIERA UNIVERSALE**

(In canto) **Signore, noi ti preghiamo, Signore ascoltaci.**

- 1 Per la Santa Chiesa, che in questo giorno solenne, ricorda l'istituzione dell'Eucaristia e del Sacerdozio. In comunione con il Papa e il nostro Vescovo sappia rimanere fedele a questi doni del Signore e sia nel mondo testimone del suo amore misericordioso, preghiamo.
2. Per i pastori della Chiesa, in particolare per i sacerdoti delle nostre comunità, perché accogliendo il mandato di Gesù sappiano essere servi degli uomini e delle donne a loro affidati e ministri della misericordia e del perdono di Dio, preghiamo.
3. Per gli uomini e le donne del nostro tempo, perché nell'ascolto docile della Parola di Dio sappiano accogliere e testimoniare il Vangelo della vita, per costruire la civiltà dell'amore, preghiamo.
4. Per la nostra città, oggi in festa, perché ogni giorno siano visibili i segni di una serena e pacifica convivenza, e perché coloro che l'amministrano promuovano sempre il bene comune, preghiamo.
5. Per coloro che in questi giorni visiteranno la nostra Basilica osservando l'antica tradizione del Perdono, perché accolgano con cuore disponibile il dono dell'indulgenza pasquale, per diventare a loro volta operatori di pace, perdono e riconciliazione, preghiamo.
6. Per i defunti, in particolare per coloro che sono mancati quest'anno nella nostra città e per tutti i benefattori defunti perché siano accolti dalla misericordia del Padre nel suo Regno eterno, preghiamo.

Sac. Preghiamo.

O Dio, PADRE DEL PERDONO, accogli la nostra accorata preghiera che da questa insigne basilica il tuo popolo santo da molti secoli ti rivolge. Degnati di accordarci il tuo largo perdono che è costato il sangue prezioso del tuo Figlio

Gesù Cristo, e fa' che anche noi possiamo essere strumenti di bene nelle tue mani.

Tu che vivi e regni, in unità col Figlio e lo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

**Tutti Amen.**

DIAC. Come segno di accoglienza del perdono di Dio Padre, scambiamoci un segno di pace.

## **CANTO**

Amatevi, fratelli, come io ho amato voi!

Avrete la mia gioia, che nessuno vi toglierà.

**Avremo la sua gioia, che nessuno ci toglierà.**

Vivete insieme uniti, come il Padre è unito a me!

Avrete la mia vita, se l'Amore sarà con voi!

**Avremo la sua vita, se l'amore sarà con noi!**

Vi dico queste parole perché abbiate in voi la gioia!

Sarete miei amici, se l'Amore sarà con voi!

**Saremo suoi amici, se l'amore sarà con noi!**

## **INDULGENZA PLENARIA**

Sac. Ora accogliamo insieme il dono dell'indulgenza recitando il Credo e pregando per il papa.

Ricordo che sono necessarie la S. Confessione, la S. Comunione e, in aggiunta, un'opera di carità.

**Io credo in Dio, Padre onnipotente,  
creatore del cielo e della terra  
e in Gesù Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore,  
il quale fu concepito di Spirito Santo,  
nacque da Maria Vergine,  
patì sotto Poncio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto;  
discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte;  
salì al cielo, siede alla destra di Dio, Padre onnipotente:  
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.**

**Credo nello Spirito Santo,  
la santa Chiesa cattolica, la Comunione dei Santi,  
la remissione dei peccati, la risurrezione della carne,  
la vita eterna. Amen.**

Padre nostro...  
Ave Maria...  
Gloria al Padre...

## **RITI DI CONCLUSIONE**

- SAC. Preghiamo.  
Signore Gesù tu sempre ci perdoni, siamo noi che ci stanchiamo di chiedertelo. Tu non ti stanchi mai di perdonare. Quando Pietro ti domandò: “Quante volte io devo perdonare? Sette volte?” tu, Gesù rispondesti: “Non sette volte ma settanta volte sette”. Cioè sempre. Ci resti nel cuore questo tuo perdono sempre, perché la nostra vita arricchisca tutti coloro che incontriamo di questa grazia. Lo chiediamo a Te, che vivi e regni con il Padre, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.
- TUTTI Amen.**
- SAC. Il Signore sia con voi.
- TUTTI E con il tuo Spirito.  
Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.**
- SAC. Il Padre di misericordia, che nella passione del suo Figlio ci ha dato la misura del suo amore, conceda a voi nel servizio di Dio e degli uomini, il dono della sua benedizione.
- TUTTI Amen.**
- SAC. Cristo Signore che nella passione ci ha salvato dalla morte eterna, vi conceda la vita senza fine.
- TUTTI Amen.**
- SAC. Voi che avete seguito Cristo umiliato e sofferente, possiate aver parte della sua risurrezione.
- TUTTI Amen.**



SAC. E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito santo discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

TUTTI **Amen.**

DIAC. Andiamo in pace.

TUTTI **Nel nome di Cristo.**

## DIACONO O SACERDOTE

Oggi è giovedì santo, giorno in cui la Chiesa vive l'istituzione dell'Eucarestia e del sacerdozio da parte di Gesù. Nel Duomo di Milano, la nostra chiesa cattedrale, questa mattina l'Arcivescovo ha celebrato la Santa Messa crismale dove ha benedetto gli oli santi: l'olio dei catecumeni, il sacro crisma e l'olio degli infermi, perché la grazia scaturita dalla Pasqua di Gesù possa fluire in tutta la Chiesa ambrosiana, attraverso le azioni sacramentali celebrate dai sacerdoti. Nella cattedrale, i sacerdoti hanno rinnovato le loro promesse sacerdotali. Preghiamo per i nostri sacerdoti e per le vocazioni. Questa sera nelle nostre parrocchie celebriamo la Santa Messa "In Coena Domini" nella CENA DEL SIGNORE e riviviamo, come in ogni santa Messa, il dono di Cristo presente nel pane e nel vino in corpo anima e divinità.

Il pane è segno di condivisione e di unità. Quando ci si regala il perdono reciproco, si può tornare a mangiare insieme, ecco perché nel rito della messa prima di celebrare i santi misteri, siamo invitati a riconoscere i nostri peccati. C'è dunque anche un pane del perdono, un pane simbolico che siamo invitati a mettere sulla nostra tavola ed è un PANE VERDE. Il verde ci riporta al paradiso, al giardino di EDEN. Infatti, quando si perdona e si è perdonati di vero cuore, si ritorna allo stato originario, al paradiso. La parola paradiso significa appunto giardino. Mettere oggi sulla tavola di casa questo pane verde, susciterà fra i nostri familiari la domanda sul significato, così potremo indirettamente comunicare a tutti i nostri cari, il messaggio del perdono, mangiando insieme questo pane di paradiso.

Ora il prevosto consegna simbolicamente al signor sindaco questo pane, perché in tutta la nostra città la concordia e il perdono possano regnare e la protezione divina sia su tutti noi, sulle nostre famiglie, sul lavoro, sui deboli, i poveri, i malati e su coloro che sono nell'ombra della morte.

Attraverso questo gesto simbolico, siano rafforzati i vincoli della solidarietà e della fraternità e si rinnovi la collaborazione tra la comunità civile e quella ecclesiale.

## **CANTO FINALE: PANE DI VITA NUOVA**

1. Pane di vita nuova  
vero cibo dato agli uomini,  
nutrimento che sostiene il mondo  
dono splendido di grazia.

Tu sei sublime frutto  
di quell'albero di vita  
che Adamo non poté toccare:  
ora è in Cristo a noi donato.

**Pane della vita  
sangue di salvezza,  
vero corpo, vera bevanda  
cibo di grazia per il mondo.**

2. Sei l'Agnello immolato  
nel cui sangue è la salvezza  
memoriale della vera Pasqua  
della nuova Alleanza.

Manna che nel deserto  
nutri il popolo in cammino,  
sei sostegno e forza nella prova  
per la chiesa in mezzo al mondo.

**Pane della vita  
sangue di salvezza,  
vero corpo, vera bevanda  
cibo di grazia per il mondo.  
Amen.**

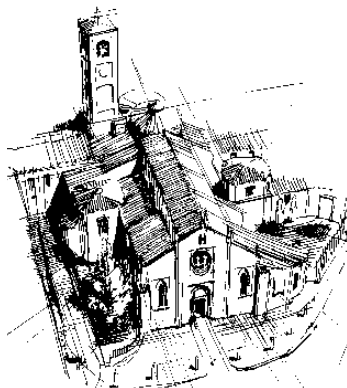
## **INNO AL PADRE DEL PERDONO**

1. O Padre del perdono,  
siam qui davanti a Te,  
per chiedere la grazia  
di vivere per Te.

Tu sei misericordia  
donata a noi in Gesù,  
sul legno della croce:  
amore tuo per noi.

2. Creasti il primo uomo,  
immagine di Te,  
a lui donasti tutto:  
custode dell'amor.  
E quando fu tentato  
Adamo poi peccò,  
la traccia della colpa  
su noi si riversò.
3. Il Verbo fatto carne  
è il Figlio tuo Gesù,  
ci amò sino alla croce,  
per noi risuscitò.  
Rinasce la speranza  
nel nostro Salvator:  
lo Spirito d'Amore  
è effuso in ogni cuor.
4. "A chi perdonerete,  
anch'io perdonerò",  
così Gesù promise:  
è il nostro Redentor!  
Ed oggi è la tua Chiesa  
che scioglie in nome suo,  
i nodi del peccato  
e ci conduce al Ciel.
5. La grazia del perdono  
è sempre data a chi,  
ritorna alla tua casa  
in tutta umiltà.  
La gioia del tuo abbraccio  
avvolge il peccator,  
che si riscopre figlio,  
assolto dall'error.
6. La Chiesa, nostra Madre,  
ministra dell'amor,  
concede l'indulgenza  
nel nome del Signor.
- La fede, i sacramenti  
la vera carità,  
estinguono la pena  
e danno libertà.
7. La grande sua costanza  
a Roma lo portò,  
al quarto papa Pio  
la Bolla domandò:  
Pavesi buon pastore  
prevosto si chiamò,  
e festa fu per sempre  
che mai terminerà.
8. Il papa Pio IV  
la Bolla ci donò,  
ed oggi come allora  
con gran solennità,  
la nostra Melegnano  
devota celebra,  
la Festa del Perdono  
per tutta la città.
9. Con gran riconoscenza  
siam qui oggi a cantar  
di Carlo Borromeo  
le lodi noi celebriam.  
Fu santo in mezzo a noi  
e lo vogliam pregar,  
perché lui nel perdono  
divenne esemplar.
10. Il Vescovo di Roma  
nel nome di Gesù,  
il popolo cristiano  
invita alla pietà.  
Sia frequentato il tempio  
della Natività,  
del Santo Precursore  
perenne fedeltà.

11. Nei giorni stabiliti  
a chi vi accorrerà,  
si dona l'indulgenza  
con viva carità.  
Si faccia penitenza  
si preghi con fervor,  
e grazia sia concessa  
ai vivi e a chi muor.



12. Per tutti questi anni  
mai il dono si fermò,  
in guerre e pestilenze  
il Perdono ci salvò.  
Di questo i nostri avi  
dobbiamo ringraziar,  
la loro grande fede  
in noi continuerà.
13. Al Padre del perdono,  
al Figlio Salvator,  
al Paraclèto Amore  
sia gloria con fervor.  
Maria con tutti i Santi  
e gli Angeli del ciel,  
perseveran felici  
nell'Amen tuo Signor.!